

Moda, a Milano la maxi-sfilata per battere Parigi

A Pitti si discute come organizzare le molte iniziative che rischiano di danneggiarsi

di Gianluca Lo Vetro / Firenze

LA MANIFESTAZIONE delle manifestazioni di moda femminile curata da Pitti Immagine a Milano, 6 sfilate dei più grandi stilisti a Milano Unica, la passerella dei giovani di White Club e About J, neo distacco di Vicenzaoro. È in atto una vera e

propria rivoluzione delle fiere partita da Firenze con Pitti W, primo salone femminile nel quale 40 case presentano le cosiddette precollezioni donna autunno-inverno 2008/09 che non sfilano, si vendono a porte chiuse con un anticipo di due mesi sui defilé ma in sordina sono arrivate a costituire il 70/80% del venduto. Logico, dunque, che Pitti Immagine si sia aperta al segmento economicamente più importante del made in Italy. Peccato che dal gennaio 2006 esista già Milano Moda Showroom, insegna sot-

to la quale dal 21 gennaio al 10 febbraio si raggrupperanno tutti gli showroom delle più importanti firme che vendono le precollezioni. Quanto basta per riaccendere la questione della guerra tra Milano e Firenze. «Pitti W non fa concorrenza a Milano Moda Showroom - spiega Gaetano Marzotto, presidente di Pitti Immagine - perché nella rassegna milanese sono raccolte firme così famose che il loro potenziale è sufficiente a richiamare i buyer. Mentre a Pitti W abbiamo marchi più giovani e alternativi». È possibile che questa fiera sbarchi a Milano? «Per ora no - risponde Marzotto - perché può contare sulla forza dei visitatori di Pitti Uomo. Ma in futuro potrebbe diventare un'integrazione di Milano Moda Showroom». L'organizzazione fiorentina è comun-

già presente sul territorio meneghino con rassegne come Cloudnine e Neozone, alle quali si è da poco aggiunta Touchl. Ma c'è di più. «Stiamo lavorando con la Fiera di Milano - continua Marzotto - per riunire sotto un'unica insegna tutte le manifestazioni milanesi di moda femminile. Proprio come Milano Unica che accorpia i 5 saloni di materie prime. Obiettivo: rispondere alla concorrenza francese della rassegna Pret-à-porter che polarizza ben 1500 espositori». Dove e quando si svolgerà questa fiera delle fiere è ancora un segreto. «Non certo a Rho-Però. Avevamo valutato l'Ansaldo in zona Tortona ma per capienza si è rivelata insufficiente». Meno possibilista, Raffaello Napoleone, ad di Pitti, parla solo di «contatti» con la Fiera di Milano. L'idea però è lo stesso di Marzotto: «far

Gaetano Marzotto: lavoriamo con la Fiera per concentrare tutte le sfilate femminili e raccogliere più affari



Un modello della casa di moda Mason's Foto di M. Degl'Innocenti/Ansa

cregere i visitatori in Italia dagli attuali 8mila al record dei 40mila francesi». Non è facile dipanare la matassa di questo progetto, «che - come conferma Napoleone - non ha nulla a che vedere con l'iniziativa di Giovanni Bozzetti a capo del Comitato per la moda della Regione Lombardia. In particolare, l'idea di promuovere sotto una sola insegna tutte le mostre della regione, comprese quelle degli accessori: Micam e Mipel». Mario Boselli, presidente della Camera Nazionale della Moda, non sembra preoccupato dalle mosse di Pitti: anzi, sereno e sorridente è intervenuto all'inaugurazione della mostra fiorentina. «La Camera - aggiunge Marzotto - ci ha solo chiesto di non sfilare per non creare attrito con le passerelle di Milano Moda. La verità è che tutto il sistema espositivo va ripensato con una tempistica allineata alle modalità di consumo odierne e rapidissime». Non a caso, nel mercato della moda l'ultima parola d'ordine è "first hour": evoluzione del last minute in cui diventa determinante il potenziale sorprendente della novità. «Il cliente moda - dice Andrea Panconesi, guru dei buyer e titolare della boutique fiorentina Luisa via

Roma - compera desideri, più che merci». Impostazione sempre più ideale, insomma, alla quale si contrappone l'iniziativa di far sfilare i 6 big del made in Italy dalla A alla V, a Milano Unica dal 12 al 15 febbraio, con le collezioni già nei negozi. Gli estremi dell'operazione, finanziata dal Comitato di Bozzetti con 600mila euro, saranno ufficializzati il 20 gennaio. Nel frattempo, è già sicuro che un nucleo di giovani riuniti nel White Club, associazione no profit di Andreina Longhi che connette nuovi stilisti con aziende e viceversa, presenteranno durante le sfilate di Milano Moda Donna di febbraio le loro proposte in una struttura post industriale di via Valenza. Non è tutto. Pochi giorni dopo, dal 2 al 4 marzo, i migliori gioiellieri che espongono a Vicenzaoro si sposteranno a Milano nel nuovo salone About J che debutterà al Superstudio con un'inedita formula interattiva con la città, modello Salone del Mobile. Al punto, che per l'occasione Jean-Michel Jarre sbarcherà nel capoluogo, proiettando le sue visioni musicali sui grattacieli grigi. L'ambizione? Rendere Milano meno grigia di quanto continuano ad accusare i visitatori stranieri.

Bersani: Alitalia non salva Malpensa

Governo-sindacati il 15 gennaio Air One: la partita è ancora aperta

di / Milano

CONVOCAZIONE All'indomani della visita di Jean Cyril Spinetta, il numero uno di Air France-Klm che ieri ha incontrato il governo e i vertici di Alitalia avviando

di fatto la privatizzazione della compagnia di bandiera, l'esecutivo ha deciso di convocare i sindacati. Cgil Cisl, Uil e Ugl sono stati invitati a Palazzo Chigi per il prossimo 15 gennaio, in risposta alla richiesta avanzata nei giorni scorsi dalle tre sigle confederali di un «incontro urgentissimo» sull'imminente vendita del vettore aereo. «Siamo soddisfatti, finalmente potremo sapere le reali intenzioni del governo e conoscere meglio la proposta di Air France» ha commentato la segretaria nazionale della Cgil, Nicoletta Rocchi. «Ora ci aspettiamo di capire cosa ha chiesto il governo come garanzia per le infrastrutture e per i lavoratori» ha ribadito Raffaele Bonanni, segretario ge-

In Lombardia si organizzano commercianti e amministratori contro il taglio dei voli

nerale della Cisl. Meno soddisfatto, invece, le altre sigle sindacali di Alitalia non invitate all'incontro - Sdl, Anpac, Up, Anpav e Avia - che chiedono di poter partecipare al vertice. Come loro anche il Comitato Malpensa, che riunisce le Camere di Commercio di Milano, Novara e Varese, impegnato nella difesa dello scalo varesino, uno dei nodi più dolorosi da sciogliere in vista della privatizzazione di Alitalia ad Air France-Klm. Ieri, nuovamente, si sono alzati cori di protesta alle affermazioni di Spinetta, secondo cui la stragrande maggioranza delle perdite di Alitalia deriva «dalla insostenibilità della attuale organizzazione basata su due hub» e non alla gestione manageriale di Sea. Sul punto è intervenuto anche il ministro dello Sviluppo economico, Pier Luigi Bersani: «Non si può chiedere ad Alitalia di salvare Malpensa, nessuno può fare di Malpensa un hub senza che venga riorganizzato il sistema aeroportuale del Nord come garanzia per le infrastrutture e per i lavoratori» ha ribadito Carlo Tota non ci sta a lasciare Alitalia ai francesi di Air France: «La partita per noi non è chiusa - ha dichiarato il numero uno di Air One al termine di un incontro con il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni - siamo qui ad assicurare che il piano Air One mantiene tutti i collegamenti da Malpensa, da Roma e dagli altri aeroporti».

Festa Neve 2008

MOENA
10-20
GENNAIO

Partito Democratico

www.partitodemocratico.it
www.festaneve.it
www.festaunita.it

FESTA NAZIONALE DE L'UNITÀ SULLA NEVE

VENERDÌ 11 GENNAIO

Ore 15
Sala Dibattiti
Assemblea degli Organizzatori e dei Tesorieri
Mauro Agostini
Andrea Orlando
Vincenzo Cerami
Renzo Lusetti
Lino Paganelli

Ore 18
Terre di Siena
Giulio Giorello
"La scienza tra le nuvole"
Cortina Raffaello Editore

Ore 21
Sala Dibattiti
Governare il Paese
Vannino Chiti

Ore 21.30
Teatro
Simone Cristicchi & Gnu Quartet
in concerto

SABATO 12 GENNAIO

Ore 11
Teatro
Adesso una nuova Italia
DARIO FRANCESCHINI

Ore 18
Terre di Siena
Duilio Giammaria
"Seta e veleri" Feltrinelli

Ore 21.30
Teatro
Gene Gnocchi & Band
in "The legend is back"

DOMENICA 13 GENNAIO

Ore 16
Teatro
Sicurezza è libertà: il ruolo dei sindaci, il vissuto dei cittadini
Marco Minniti
Roberta Pinotti
Roberto Reggi

Ore 18
Terre di Siena
Piero Badaloni
"Tutti pazzi per Berlino"
Sperling & Kupfer

Ore 19
Sala Dibattiti
Governare il Nord
Linda Lanzillotta
Andrea Causin
Federica Mogherini

LUNEDÌ 14 GENNAIO

Ore 12
Cara di aci
Trofeo Festa Neve 2008

Ore 17
Sala Dibattiti
Un nuovo patto tra città e montagna. Le idee del PD
Linda Lanzillotta
Andrea Causin
Enrico Borghi
Denis Dal Soler
Tomas Demetz
Luigi Olivieri
Giovanni Pasini
Erminio Quartiani
Sergio Reolon

Ore 21
Sala Dibattiti
Salari più alti. Più valore al lavoro.
Giorgio Tonini,
i rappresentanti del mondo economico e sindacale

MARTEDÌ 15 GENNAIO

Ore 18
Sala Dibattiti
Politiche della salute a confronto
Remo Andreolli
Ezio Beltrame

Ore 21
Sala Dibattiti
Renzo Maria Grosselli
"Il Tirolese" Cierre editore partecipano:
Elmar Pichler Rolle
Fabio Chiochetti
Vincenzo Passerini

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO

Ore 18
Terre di Siena
Nicola Cacace
"L'informatico e la badante". Franco Angeli
partecipa **Paolo Di Bella**

Ore 21
Teatro
I sistemi verso le riforme
Antonello Soro

GIOVEDÌ 17 GENNAIO

Ore 18
Sala Dibattiti
Una politica per la famiglia nella società che cambia
Rosy Bindi
Margherita Cogo
Giorgio Viganò
Violetta Plotegher
Fulvio Chiochetti
Stefano Lipparini

Ore 21
Teatro
Quale Partito Democratico
Rosy Bindi
Maurizio Migliavacca
Salvatore Vassallo

VENERDÌ 18 GENNAIO

Ore 17
Terre di Siena
Renzo Maria Grosselli
"Dal Trentino ai cinque continenti. Otto secoli di lavoro e di lavoratori"
Teli Editore
partecipa
Giuseppe Ferrandi

Ore 18
Sala Dibattiti
Lavoro: ridare speranza ai giovani
Tiziano Treu

Alessia Mosca
Sandro Ramazza
I rappresentanti delle organizzazioni sindacali

Ore 21.30
Teatro
"Tra salira e cabaret"
incontro senza rete tra
Sergio Stalno
Claudio Bisio
al pianoforte
Vittoria Bonetti

SABATO 19 GENNAIO

Sala Dibattiti
Winter School sugli italiani nel mondo

Ore 14
Seminario: Le politiche per gli italiani nel mondo
Franco Danielli
Elio Carozza

Ore 16
Seminario: Lo statuto del PD nel mondo con **Parlamentari del PD eletti all'estero, Eletti e candidati all'estero** **Primarie per il PD, Protagonisti della costruzione del PD nel Mondo**

Eugenio Marino
Maurizio Chiochetti

Ore 18
Riformare la politica, cambiare l'Italia. Il contributo dei Democratici nel mondo
Lapo Pistelli
Iva Berasi
Franco Danielli
Elio Carozza
Maurizio Chiochetti

Ore 17.30
Terre di Siena
Daniele Biacchessi
"Il Paese della Vergogna"
Charette Editore
partecipano:
Guido Salvini
Manlio Milani

Ore 21.30
Teatro
Rino Gaetano Band

SPETTACOLO PIROTECNICO

DOMENICA 20 GENNAIO

Ore 11
Anivederci al 2009